



# COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa  
(Ufficio Staff)



Prot. n. 20078 del 3 luglio 2009

Al Commissario Straordinario  
Dell'ASSAP OO.PP. RIUNITE  
"Casa di Ospitalità Iblea e  
Casa dei Fanciulli S. Teresa"  
Sig. Girolamo Ganci  
C/o Assessorato Regionale alla Famiglia  
Via Trinacria 34/36  
90100 PALERMO

Al Presidente della Regione  
On. Raffaele Lombardo  
Piazza Indipendenza n. 1  
PALERMO

All'Assessore della Regione  
Siciliana alla Famiglia  
Via Trinacria 34/36  
90100 PALERMO

Al Capo di Gabinetto  
Dell'Assessore alla Famiglia  
Dott. Franco Nicosia  
Via Trinacria 34/36  
90100 PALERMO

Al Direttore Generale  
Dell'Assessorato Regionale alla Famiglia  
Dipartimento Affari Sociali  
Dott. Attaguile  
Via Trinacria 34/36  
90100 PALERMO

A S. E. Il Prefetto di Ragusa  
Dott. Carlo Fanora  
Via Rapisardi n. 1  
97100 RAGUSA

anticipo via fax

Al Presidente della Conferenza dei Sindaci  
Nello Dipasquale  
C/so Italia n. 72  
97100 RAGUSA

Ai Parlamentari Regionali e Nazionali  
Della Provincia di Ragusa  
RAGUSA

**OGGETTO: CASA OSPITALITA' IBLEA E CASA DEI FANCIULLI S. TERESA.  
SOLIDARIETA' AL PERSONALE IN SCIOPERO.**

Lo scrivente avendo appreso dagli organi d'informazione che, presso la ASSP:OO.PP Riunite Casa di Ospitalità Iblea e Casa dei Fanciulli Santa Teresa, sita in Ragusa Ibla, il personale da anni in servizio, ha deciso di restare all'interno dei locali, proclamando lo "SCIOPERO DELLA FAME" a tutela delle proprie legittime aspettative quali:

- a) Il mantenimento del lavoro attraverso la proroga dei contratti scaduti il 30/06/2009;
- b) Il pagamento di tutti gli emolumenti maturati da oltre 30 mesi;
- c) L'immediata riapertura del servizio in favore degli anziani e delle attività ludiche sospese recentemente;
- d) La stabilizzazione del personale avente i requisiti previsti dalla normativa vigente;

comunica ai destinatari della presente la piena disponibilità a tutte le iniziative che saranno adottate per la risoluzione della problematica che affligge i lavoratori in lotta in un momento particolare di crisi occupazionale.

Ritengo che è necessario individuare gli obiettivi partendo dalla richiesta della nomina di un Commissario e/o dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione titolati a poter assumere tutti i provvedimenti idonei per la salvaguardia dei livelli occupazionali e per il rilancio dell'Ente attraverso il sostegno di S.E. il Prefetto, le Istituzioni e la Deputazione Regionale e Nazionale della nostra provincia.

IL SINDACO  
( *Sig. Giovanni Venticinque* )